



CENTRO NAZIONALE DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO
UFFICIO SELEZIONE DEL PERSONALE

NORME TECNICHE*

PER LA VALUTAZIONE DEL RILEVAMENTO COMPORTAMENTALE DURANTE IL TIROCINIO DEL CONCORSO, PER ESAMI, PER L'AMMISSIONE DI 40 ALLIEVI AL PRIMO ANNO DEL 196° CORSO DELL'ACCADEMIA MILITARE PER LA FORMAZIONE DI BASE DEGLI UFFICIALI DELL'ARMA DEI CARABINIERI

(G.U.R.I. – 4ª serie speciale, n.3, del 10/01/2014)

INDICE

| | | |
|---|-------------|----------|
| 1. GENERALITÀ | pag. | 2 |
| 2. OBIETTIVI | “ | 2 |
| 3. STRUMENTI DI INDAGINE | “ | 2 |
| 4. ORGANI E COMPETENZE | “ | 2 |
| 5. PROCEDURA DI VALUTAZIONE DEL RILEVAMENTO COMPORTAMENTALE DURANTE IL TIROCINIO | “ | 2 |
| 6. ELENCO DEGLI ALLEGATI | “ | 3 |

1. GENERALITÀ

Le presenti norme tecniche disciplinano la valutazione del rilevamento comportamentale nel corso del tirocinio, prevista dall'articolo 19 del bando di concorso per l'ammissione di 40 allievi al primo anno del 196° Corso dell'Accademia militare per la formazione di base degli ufficiali dell'Arma dei Carabinieri per l'anno accademico 2014-2015, pubblicato nella G.U.R.I. - 4^ serie speciale, n. 3 del 10/01/2014.

2. OBIETTIVI

Nel corso del tirocinio, che avrà luogo presso l'Accademia Militare di Modena, i frequentatori saranno sottoposti, a cura della Commissione per gli accertamenti attitudinali di cui all'art. 7, comma 1, lettera d) numero 4), del bando di concorso alla valutazione del rilevamento comportamentale riferito alla perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi, al senso di responsabilità, all'emotività, alla capacità di concentrazione e ragionamento, alla capacità di adattamento alla vita militare in termini di motivazione, al senso della disciplina, alla capacità d'integrazione ed all'effettivo dispiegamento "sul campo" delle potenzialità riscontrate nel corso degli accertamenti attitudinali di cui all'articolo 12 del bando. Detta attività ha lo scopo di monitorare e valutare, in una prospettiva temporale più ampia, l'adattamento, l'integrazione ed il rendimento dell'aspirante nello specifico contesto militare, in armonia con il profilo attitudinale di riferimento (All. A alle norme tecniche per lo svolgimento degli accertamenti attitudinali).

3. STRUMENTI DI INDAGINE

La valutazione del rilevamento comportamentale si sostanzia in una osservazione sul campo che consente di monitorare il processo di adattamento degli aspiranti allievi ufficiali allo specifico contesto militare e che potrà essere eventualmente integrata dallo svolgimento di ulteriori prove, dalla somministrazione di test psico-attitudinali e da colloqui di approfondimento.

Al termine dell'attività sarà condotto un colloquio di sintesi.

4. ORGANI E COMPETENZE

Commissione per lo svolgimento degli accertamenti attitudinali

È incaricata delle attività specificate nell'art.12, comma 1 e 2, e nell'art. 19 del bando di concorso.

La sua composizione è stabilita dall'art. 7, comma 1, lettera d numero 4 del bando.

5. PROCEDURA DI VALUTAZIONE DEL RILEVAMENTO COMPORTAMENTALE DURANTE IL TIROCINIO

A conclusione del tirocinio la "Commissione per la valutazione dei frequentatori al termine del tirocinio" (art. 7, comma 1, lettera d numero 5 del bando), successivamente indicata come "Commissione dell'Accademia Militare", giudicherà idoneo il frequentatore che ha conseguito il giudizio di idoneità in tutte e quattro le aree previste dall'"Appendice Arma dei Carabinieri" al para 2.8.2. (CRF, RC, IP, IAAS).

Per ciascuno dei frequentatori giudicati idonei al termine del tirocinio dalla Commissione dell'Accademia Militare di cui all'art. 7, comma 1, lettera d) numero 5), del bando di concorso, la Commissione per lo svolgimento degli accertamenti attitudinali attribuirà un punteggio da 0 (zero) fino ad un massimo di 4 (quattro) punti utile ai fini della graduatoria finale di ammissione al corso, determinato sulla scorta:

- delle votazioni finali attribuite dalla Commissione dell'Accademia Militare nella valutazione delle quattro aree specificate nell' "Appendice Arma dei Carabinieri" del bando di concorso (punteggio attribuibile fino ad un massimo di 0.5 – come specificato al successivo para.5.1.);
- delle risultanze che emergeranno dall'insieme dell'attività di osservazione, delle prove e degli accertamenti riferiti alla valutazione del rilevamento comportamentale (punteggio attribuibile fino ad un massimo di 3.5 – come specificato al successivo para. 5.2).

5.1 I voti finali attribuiti dalla Commissione dell'Accademia Militare nella valutazione di ciascuna delle predette quattro aree, secondo le modalità riportate nell'"Appendice Arma dei Carabinieri" del bando di concorso, saranno sintetizzate in un unico voto, che esprimerà la media delle medie delle predette votazioni, cui corrisponderà un punteggio, fino ad un massimo di 0.5, secondo la seguente tabella di conversione:

| Media delle medie delle votazioni attribuite dall'Accademia Militare durante il tirocinio nelle aree: – capacità e resistenza fisica (CRF); – rilevamento comportamentale (RC); – rendimento nelle istruzioni pratiche (IP); – idoneità ad affrontare le attività scolastiche (IAAS). | Punteggio |
|--|------------------|
| uguale o superiore a 29/imi | 0,50 |
| da 28 a 28,99/imi | 0,45 |
| da 27 a 27,99/imi | 0,40 |
| da 26 a 26,99/imi | 0,35 |
| da 25 a 25,99/imi | 0,30 |
| da 24 a 24,99/imi | 0,25 |
| da 23 a 23,99/imi | 0,20 |
| da 22 a 22,99/imi | 0,15 |
| da 21 a 21,99/imi | 0,10 |
| da 20 a 20,99/imi | 0,05 |
| da 18 a 19,99/imi | 0 |

5.2 L'esito della valutazione del rilevamento comportamentale del tirocinio di cui al precedente para.5, secondo alinea, sarà documentato mediante compilazione della scheda in "All. A", per mezzo della quale vengono valutate, con un punteggio da 1 a 7, le 14 aree comportamentali prese in considerazione. La somma delle valutazioni in ciascuna delle 14 aree determina l'attribuzione di un punteggio grezzo (PG). La Commissione attribuirà un punteggio (P) da 0 a 3.5, mediante la conversione del punteggio grezzo (PG) con la seguente formula:

$$P = \frac{(PG - 14) \times 3.5}{84}$$

I punteggi attribuiti (P) sono arrotondati alla terza cifra decimale tenendo conto della quarta, con le seguenti modalità:

- quarta cifra decimale uguale o inferiore a 4, arrotondamento per difetto;

- quarta cifra decimale uguale o superiore a 5, arrotondamento per eccesso.
- 5.3** La somma dei punteggi sopra indicati (para. 5.1. e para. 5.2.) determina il punteggio finale (da 0 a 4) attribuibile ai sensi dell'art. 19, comma 1, del bando di concorso (verbale in "All. B"). Detto punteggio viene notificato ai candidati con comunicazione in "All. C", a firma del Presidente della Commissione per la valutazione del rilevamento comportamentale riferito ai profili indicati nel paragrafo 2.8.2 dell'"Appendice Arma dei Carabinieri" del bando di concorso.

6. ELENCO DEGLI ALLEGATI

- All. A Scheda di valutazione del rilevamento comportamentale sul campo.
- All. B Verbale della Commissione per la valutazione del rilevamento comportamentale durante il tirocinio.
- All. C Verbale di notifica.



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento

Commissione per lo svolgimento degli accertamenti attitudinali e per l'attribuzione del punteggio di cui all'art. 19, comma 1, del bando di concorso per l'ammissione al 196° Corso dell'Accademia per la formazione di base degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri

N. _____

Modena, li

OGGETTO: Valutazione del rendimento durante il tirocinio del concorso per l'ammissione di 40 allievi al primo anno del 196° Corso dell'Accademia militare per la formazione di base degli ufficiali dell'Arma dei Carabinieri (art. 19, comma 1 e para. 2.8.2 dell'appendice Arma dei carabinieri del bando di concorso).

SCHEDA DI VALUTAZIONE SUL CONTO DELL'ASPIRANTE ALLIEVO UFFICIALE

| | |
|--------------------|-------------------|
| (COGNOME) | (NOME) |
| (LUOGO DI NASCITA) | (DATA DI NASCITA) |

ESPRESSIVITÀ come consapevolezza di sé e capacità di trasmettere e captare gli stati d'animo propri ed altrui in una continua interazione reciproca.

EMPATIA

come capacità di immedesimarsi negli altri, saper riconoscere le emozioni altrui e rispondervi adeguatamente. Comprende anche la capacità di saper riconoscere le proprie emozioni e di saperle esprimere efficacemente in modo congruente al contesto.

| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
|-------------------------------------|--|---------------------------|---|--|---------------------------|---------------------------|
| Moderata autoconsapevolezza emotiva | Non sempre in grado di captare e trasmettere le emozioni | Sufficientemente empatico | Discretamente abile nell'esprimere le proprie emozioni e cogliere quelle altrui | Capace di instaurare un'adeguata interazione emotiva | Espressivo e comunicativo | Ottime capacità empatiche |

INDIVIDUAZIONE, intesa come sicurezza di sé espressa attraverso la capacità di aprirsi agli altri, interagirvi efficacemente e farsi valere in situazioni di natura sociale.

| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
|---|-------------------------------------|---|---|--|--|--------------|
| Non sempre a proprio agio in situazioni sociali nuove | Non sempre in grado di farsi valere | Sufficientemente disinvolto e a proprio agio nelle situazioni sociali | Discretamente abile nell'affrontare efficacemente gli altri | Capace di gestire efficacemente situazioni sociali | Attivo e partecipativo in situazioni sociali nuove | Sicuro di sé |

AMICALITÀ come tendenza ad instaurare rapporti di amicizia, confidenza e sostegno reciproco, a dare aiuto e supporto emotivo, ad essere in sintonia positiva con gli altri, a cooperare, a nutrire fiducia nelle altre persone.

DISPONIBILITÀ AI RAPPORTI INTERPERSONALI. È capace di capire gli altri, di rilevarne i bisogni ed interagirvi in modo costruttivo.

| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
|--|--|---|--|--|---|---|
| Guardingo, solo in parte propenso ai rapporti interpersonali estensivi | Cauto e riservato in gruppo. Riesce a legare poco coi colleghi nel contesto militare | Sufficientemente disponibile ai rapporti interpersonali nel contesto militare | Disponibile ai rapporti interpersonali sebbene necessita di tempo per legare | Disinvolto e a proprio agio nel gruppo dei commilitoni | Ama la compagnia degli altri e risulta capace di interagire in modo costruttivo | Empatico e attento agli altri senza tralasciare le proprie esigenze personali |

COLLABORATIVITÀ. È disponibile ad integrare le proprie energie con quelle degli altri per il raggiungimento di un obiettivo non personale.

| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
|---|---|---|---|--|---|---|
| Tende a favorire la competizione e risulta solo in parte orientato verso l'obiettivo comune | Adotta atteggiamenti individualistici e poco orientati all'obiettivo comune | Sufficientemente collaborativo e orientato all'obiettivo comune | Si impegna nell'integrare le proprie energie con quelle degli altri | Facilita un clima di reciprocità nel conseguire l'obiettivo comune | Attivo e collaborativo nel raggiungere l'obiettivo comune | Promuove attivamente interventi e azioni collaborative per l'obiettivo comune |

PROSOCIALITÀ. Come capacità di essere di aiuto e fornire supporto morale e materiale agli altri senza la ricerca di ricompense estrinseche o materiali. È inerente la dimensione altruistica della relazione con l'altro ed intercetta alcuni aspetti di quello che, nella cultura militare, viene indicato come "spirito di corpo".

| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
|---|--|--|---|---|---|---|
| Individualista, non sempre solidale con gli altri | Tendenzialmente poco propenso ad aiutare gli altri | Sufficientemente d'aiuto nei confronti degli altri | Discretamente d'aiuto nei confronti degli altri | Propenso a fornire supporto emotivo e materiale a chi ne ha bisogno | Fornisce supporto emotivo e materiale a chi ne ha bisogno | Solidale e supportivo nei confronti degli altri |

STABILITÀ EMOTIVA come capacità di controllare l'influenza del proprio stato dell'umore e dei propri stati d'animo sul proprio comportamento. Comprende le competenze nel far fronte efficacemente agli stressors interni ed esterni.

TOLLERANZA DELLO STRESS. Riesce a garantire, con continuità e stabilità nel tempo, un adeguato livello di prestazioni in condizioni di pressione costante in rapporto alle sollecitazioni della vita e delle attività accademiche.

| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
|--|--|---|---|---|--|--|
| Di fronte alle difficoltà tende ad agire in modo discontinuo | In situazioni di difficoltà fornisce livelli di prestazione non sempre sufficienti | In situazioni di difficoltà fornisce livelli di prestazione sufficienti | Anche in situazioni di difficoltà garantisce un adeguato livello di prestazione | In situazioni di difficoltà garantisce buoni livelli di prestazione | In situazioni di difficoltà e sempre equilibrato e controllato | In situazioni di difficoltà risulta capace di elevati livelli di prestazione |

AUTOCONTROLLO E PADRONANZA DI SÈ. Agisce e reagisce in modo razionale, conservando un atteggiamento distaccato e sereno anche in situazioni di tensione, contrapposizione, provocazione ed elevato carico di lavoro.

| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
|---|---|---|---|--|--|---|
| In situazioni di tensione ed elevato carico di lavoro tende ad agire d'impeto | Poco distaccato in situazioni di tensione ed elevato carico di lavoro | Riesce a mantenere un sufficiente controllo anche in situazioni di tensione | Mantiene un adeguato controllo e distacco anche in situazioni di tensione | Controllato e distaccato anche in situazioni di tensione ed elevato carico di lavoro | Lucido anche in situazioni di tensione, provocazione ed elevato carico di lavoro | Lucido, sereno e distaccato anche in situazioni di tensione ed elevato carico di lavoro |

ENERGIA come tendenza ad affrontare con slancio e vigore le circostanze della vita militare, ad affermare con decisione il proprio punto di vista (assertività), a profondere entusiasmo nelle varie attività intraprese e ad essere attivamente ed energicamente impegnato.

DINAMISMO. Si applica con vigore ed energia e mostra rapidità e prontezza nelle varie attività intraprese.

| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
|---|---|---|---|---|---|--|
| Non sempre pronto e reattivo nelle attività | Predilige attività di routine e dai ritmi lenti | Sufficientemente dinamico e attivo nei vari lavori svolti | Discretamente dinamico ed energico nelle attività che espleta | Caratterizzato da adeguata carica di vigore e dinamismo | Energico e attivo nello svolgere attività dinamiche | Dinamico e rapido. Agisce con vigore ed entusiasmo |

ASCENDENTE. Suscita rispetto, fiducia ed interesse negli altri e rappresenta un punto di riferimento per le decisioni del gruppo, dimostrando autorevolezza.

| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
|---|--|---|---|--|---|--|
| Suscita una limitata considerazione degli altri | Accettato solo da chi lo conosce a fondo | Suscita sufficientemente rispetto, fiducia ed interesse negli altri | Le sue opinioni vengono prese in considerazione | Risponde facilmente stima ed apprezzamento | Esercita un certo ascendente ed è un punto di riferimento per il gruppo | In ogni circostanza agisce con autorevolezza |

COSCIENZIOSITÀ come tendenza a cercare di fare nel modo migliore ciò che si sta facendo ed ad onorare gli impegni con senso di responsabilità. Comprende quelle capacità individuali inerenti alla pianificazione e alla persistenza nel raggiungimento di uno scopo, all'autodisciplina intesa sia come capacità autoriflessiva di organizzazione, sia come tenacia ai fini della riuscita, amore per l'ordine e per l'accuratezza che traspaiono nel "far bene le cose".

TENACIA E PERSEVERANZA. Incanala le proprie energie e persiste in un corso di azioni, al fine di ottenere il raggiungimento di uno scopo che si è dato o che gli è stato assegnato. Perseverante nel raggiungimento di un obiettivo.

| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
|--|---|--|---|---------------------------|---|--|
| Nel perseguire uno scopo si avverte una certa arrendevolezza | Tende ad evitare uno sforzo o un impegno prolungato | Sufficientemente perseverante e tenace nell'impegno prolungato | Discretamente perseverante e tenace nell'impegno prolungato | Determinato e volenteroso | Nel realizzare gli obiettivi risulta tenace e incline a conseguirli nel modo migliore | Particolarmente tenace e costante nel conseguire obiettivi personali e di gruppo |

SCRUPOLosità E ACCURATEZZA. Caratteristica di colui che risulta affidabile e nei confronti del quale si può riporre fiducia. Svolge le proprie attività con precisione, diligenza, senso di responsabilità e meticolosità, avendo cura dell'ordine, del dettaglio e dei particolari.

| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
|--|--|--|---|--|--|--------------------------|
| Solo in parte capace di organizzare le proprie attività nello specifico contesto | Talvolta necessita di stimoli e sollecitazioni | Sufficientemente accurato nelle attività che espleta | Abbastanza organizzato, procede con ordine e metodo | Discretamente accurato e scrupoloso nelle attività che espleta | Assolve scrupolosamente i propri compiti | Assolutamente affidabile |

AUTONOMIA. Nel quadro dei vincoli di contesto, agisce con iniziativa e dimostra di essere in grado di assumere decisioni autonome per promuovere un'attività. Svolge i compiti assegnati autonomamente ed in maniera accurata, automotivandosi per conseguire risultati qualitativamente e quantitativamente adeguati.

| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
|--|---|--|---|---|--|---|
| Ha difficoltà ad agire in assenza di indicazioni | Non sempre adeguato ad agire in modo autonomo | Sufficientemente accurato ed autonomo nelle attività che espleta | Pianifica bene le varie attività dimostrando di essere autonomo e orientato all'obiettivo | Discretamente preciso e autonomo conseguendo risultati adeguati | Molto autonomo e capace di conseguire risultati adeguati | Deciso, preciso e autonomo, consegue risultati più che adeguati |